

VareseNews

Chirurgia alla tiroide senza rischi per la voce

Pubblicato: Mercoledì 3 Dicembre 2008

L'alterazione del timbro della voce è una delle possibili conseguenze di un intervento chirurgico alla ghiandola della tiroide.

L'Università dell'Insubria per prima in Italia, utilizza un nuovo sistema in grado di evitare – durante un intervento alla tiroide – lesioni ai nervi laringei, i nervi in grado di controllare i muscoli che presiedono alla funzionalità delle corde vocali.

Il Centro di Ricerche in Endocrinochirurgia dell'Università degli Studi dell'Insubria, attivo all'Ospedale di Circolo di Varese, ha introdotto in Italia **il nuovo sistema di monitoraggio intraoperatorio (Nerve Integrity Monitor Medtronic)** dei nervi laringei in corso di interventi sulla ghiandola tiroide, mutuandolo dall'esperienza americana, Università di Harvard e tedesca, Università di Halle, dove il sistema è già utilizzato da tempo.

«Questo sistema non invasivo costituisce un valido strumento diagnostico in ausilio al chirurgo per identificare e monitorare costantemente, durante l'intervento, i nervi laringei a rischio di danneggiamento – spiega **Gianlorenzo Dionigi**, professore associato in Chirurgia generale all'Università dell'Insubria e direttore del Centro. Il principio di funzionamento del nuovo strumento è molto semplice, in quanto il sistema consente di eseguire un monitoraggio continuo dei nervi di cui il chirurgo vuole preservare integrità e funzionalità, nel caso di interventi alla tiroide, i nervi laringei appunto. Un allarme sonoro avvisa il chirurgo ogni volta che il nervo viene sollecitato. In questo modo siamo in grado di garantire al paziente una migliore qualità dell'intervento chirurgico – commenta il professor Dionigi – recenti lavori scientifici internazionali hanno rilevato una significativa riduzione delle lesioni alle corde vocali quando si utilizza il sistema di monitoraggio intraoperatorio dei nervi laringei».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it